
Diocesi: Carpi, tre appuntamenti estivi per incontrare la comunità di Nomadelfia. Si parte il 23 giugno

Mirandola e Carpi incontrano Nomadelfia: tre appuntamenti estivi tra cultura e spettacolo come anticipazione di un progetto che si realizzerà nei mesi di settembre e ottobre sul tema “Nomadelfia profezia di giustizia e fraternità”, per dimostrare che “vivere la fraternità è possibile”, spiegano i promotori. Fotografia, cinema, musica e danza per riallacciare il legame tra il territorio modenese e la comunità fondata dal sacerdote carpigiano don Zeno Saltini a San Giacomo Roncole negli anni ‘30, poi trasferitasi al Campo di Fossoli dopo la seconda guerra mondiale e quindi definitivamente in Toscana nelle vicinanze di Grosseto. Con questi presupposti si è concretizzato il progetto “Mirandola incontra Nomadelfia” promosso dalla diocesi di Carpi, dalla comunità di Nomadelfia e dall’assessorato alla cultura del Comune di Mirandola, in collaborazione con le parrocchie del Duomo e di San Giacomo Roncole. Il primo appuntamento è per giovedì 23 giugno alle 21 presso l’arena estiva ricavata nel parco dell’ex Cassa di Risparmio di Mirandola, dove protagonista sarà la fotografia di Enrico Genovesi, autore di un volume fotografico dal titolo “Nomadelfia, Un’oasi di fraternità” che dialogherà con il critico fotografico Silvano Bilocchi. Prevista la proiezione di immagini per rendere più efficace la narrazione di ciò che ha significato per Genovesi l’incontro con la realtà di Nomadelfia che conta oggi circa 300 persone impegnate a mettere in pratica il comandamento dell’amore secondo la legge della fraternità. Insieme a Genovesi e Bilocchi ci sarà il presidente di Nomadelfia, Giancarlo. Il secondo incontro è previsto per venerdì 8 luglio alle 21, sempre nella stessa sede, per parlare di cinema, di preti nel cinema, della straordinaria intuizione di don Zeno per l’utilizzo del cinema come veicolo di formazione e di aggregazione. Non solo parole però ma anche immagini quelle del film “Don Zeno, uomo di Nomadelfia” girato nel 2007 proprio nel territorio mirandolese, con il sacerdote carpigiano interpretato da Giulio Scarpati. Sarà presente il regista Luigi Calderone insieme a Francesco di Nomadelfia, vera memoria storica e responsabile del ricchissimo archivio della comunità. Il terzo appuntamento avrà luogo a Carpi sabato 23 luglio alle 21 all’interno della Sagra di Quartirolo dove andrà in scena la “Serata di Nomadelfia” che in via del tutto straordinaria lascerà la riviera toscana, dove sono previste quest’anno tutte le repliche, per approdare in terra emiliana, come unica rappresentazione per l’estate 2022.

Giovanna Pasqualin Traversa